

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 -Tel. 0456132611 - Fax 0456101401

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Pubblica di PRIMA Convocazione NUMERO 24 DEL 20/06/2017

OGGETTO:

ILLUSTRAZIONE DEL DOCUMENTO DEL SINDACO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 2 TEMATICO A DESTINAZIONE PRODUTTIVA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA L.R. 11/2004. DITTA IMMOBILIARE LORANGIO SRL.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venti** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala consiliare convocato dal suo Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dalla Signora Cristina Zorzanello. Partecipa il Segretario Comunale Gabriella Zampicinini.

Fatto l'appello risulta quanto segue

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	PROVOLI GIAMPAOLO	Р	10	ZAFFAINA LUCA	Р
2	ZORZANELLO CRISTINA	Р	11	GASPARI GIULIANO	Р
3	FIORIO LUCIANO	Р	12	SOMMAGGIO BARBARA	Р
4	RACCONTO PALMA	Р	13	SIGNORATO ALESSANDRO	Р
5	PIMAZZONI ADRIANO	Р	14	PASETTO FEDERICO	Р
6	VERONA ANTONIO CAMILLO CLAUDIO	Р	15	FACCHIN ALBERTO	Α
7	GOZZI GINO	Р	16	ROSSI SIMONE	Р
8	TEBALDI MARIA ROSA	Р	17	FIROLLI ANNA	Р
9	LUNARDI ANGELO GIORGIO	Р			

Partecipano inoltre alla seduta i seguenti Assessori MERLO FABIO, STORARI GIANNI, DE LUCA SIMONA, TEMELLIN MARTA, NOGARA MARIO

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperti i lavori del Consiglio ed invita a discutere sull'oggetto suindicato.



Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 -Tel. 0456132611 - Fax 0456101401

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 20/06/2017

OGGETTO: ILLUSTRAZIONE DEL DOCUMENTO DEL SINDACO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 2 TEMATICO A DESTINAZIONE PRODUTTIVA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA L.R. 11/2004. DITTA IMMOBILIARE LORANGIO SRL.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e s.m.i., ha introdotto nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio e, in particolare per i Comuni, sostituendo il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) con il nuovo Piano Regolatore Comunale (P.R.C.), suddiviso in due distinti livelli di pianificazione:
 - il "Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)", contenente disposizioni strutturali;
 - il "Piano degli Interventi (P.I.)", contenente disposizioni operative;
- Il P.A.T. è lo strumento urbanistico strutturale che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio, individuando gli obiettivi e le specifiche vocazioni e le condizioni di sostenibilità delle trasformazioni, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale;
- Il P.I. è lo strumento urbanistico operativo soggetto ad approvazione comunale che, in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela, valorizzazione, organizzazione e trasformazione del territorio, programmando la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28 maggio 2015, è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Comune di San Bonifacio, redatto in copianificazione con la Provincia di Verona, a seguito dell' "Intesa tra la Provincia di Verona e il Comune di San Bonifacio sul procedimento di copianificazione del Piano di Assetto del Territorio", sottoscritta in data 19 maggio 2015;
- Con delibera del Presidente della Provincia di Verona n. 172 del 30.11.2016 ad oggetto "Ratifica del Piano di Assetto del territorio del Comune di San Bonifacio adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 28.5.2015", è stato approvato e ratificato il PAT del Comune di San Bonifacio:
- Il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace quindici giorni dopo la pubblicazione della deliberazione suddetta sul BUR n. 121 del 16.12.2016, ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 11/2004 e smi;
- Ai sensi dell'art. 48, comma 5, della L.R. n. 11/2004 e smi, con l'approvazione del PAT il Piano Regolatore Generale vigente acquista l'efficacia del Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il PAT;
- In data 28.12.2016, prot. n. 38185, è stato pubblicato il Bando pubblico per la selezione delle proposte da inserire nel Primo Piano degli Interventi di allineamento conformativo PRG/PI al Piano di Assetto del Territorio e azioni di trasformazione di carattere modesto, attraverso accordi semplificati ed accordi art. 6 della L.R. 11/2004;



Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 –Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

- In data 14.2.2016, prot. n. 5162, la ditta Crestani Beni Immobiliari srl, successivamente trasformata giuridicamente in Immobiliare Lorangio srl, ha presentato proposta di inserimento dell'area in proprietà, urbanisticamente classificata in zona E2 agricola, per la realizzazione di un complesso industriale in ampliamento alla zona D1d a destinazione produttiva esistente;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 15.3.2017 è stata approvata la manifestazione di interesse della ditta Crestani Beni Immobili srl e in data 20.4.2017, prot. n. 14070 è stato comunicato l'esito dell'attività istruttoria e la richiesta di integrazione documenti per l'attivazione di un Piano degli Interventi Tematico;
- In data 27.4.2017, prot. n. 14800, la ditta ha comunicato la modifica dell'intestazione societaria in Immobiliare Lorangio srl e confermato la volontà di definizione e perfezionamento della documentazione richiesta per l'attivazione del Piano degli Interventi Tematico;
- In data 14.6.2017, prot. n. 20718, sono stati depositati i documenti integrativi per l'avvio della procedura di formazione ed efficacia del P.I. Tematico e più precisamente lo schema di accordo pubblico/privato di pianificazione e la proposta del Documento del Sindaco;
- In data 14.6.2017 con determinazione dirigenziale n. 359, è stata approvata la documentazione per l'attivazione del Piano degli Interventi n. 2 Tematico a destinazione produttiva presentato dalla ditta Immobiliare Lorangio srl;
- In data 19.6.2017 la Commissione Urbanistica Comunale con verbale n. 19 si è espressa con parere favorevole all'Accordo pubblico/privato per la attivazione del Piano degli Interventi n. 2 Tematico a destinazione produttiva, presentato dalla ditta Immobiliare Lorangio srl;

Tutto ciò premesso,

VISTO l'art. 18, comma 1 della LR 11/2004, il quale prevede che il Sindaco predispone un documento in cui sono evidenziate, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del Comune nel corso di apposito Consiglio Comunale;

VISTO l'allegato Documento del Sindaco per la redazione del Piano degli Interventi n. 2 Tematico a destinazione produttiva ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 e smi, in coerenza con il Piano di Assetto del Territorio approvato;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 26.7.2016 ad oggetto "Approvazione linee guida e criteri generali da applicare agli accordi semplificati e agli accordi pubblico-privati, in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004";

VISTA la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli Atti di Indirizzo, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.R.C.) approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 3 marzo 2015;

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale per le sole parti non in contrasto con il PAT approvato;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 allegati al presente provvedimento;



Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 –Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il Presidente dichiara aperta la discussione. Gli interventi dei Consiglieri sono riportati integralmente nell'allegato resoconto che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Il Consigliere Alessandro Signorato esce dall'aula alle ore 21:13 circa. I Consiglieri presenti sono n.15 (Rossi, Firolli, Pasetto, Sommaggio, Zaffaina, Gaspari, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Verona, Racconto, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli), i Consiglieri assenti sono n.2 (Facchin, Signorato).

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione come sopra formulata, il cui risultato verificato dagli scrutatori è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N.15

CONSIGLIERI VOTANTI N. 15

CONSIGLIERI ASTENUTI nessuno

VOTI FAVOREVOLI N. 14 (Rossi, Pasetto, Sommaggio, Zaffaina, Gaspari, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Verona, Racconto, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli)

VOTI CONTRARI N. 1 (Firolli)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la deliberazione.

DELIBERA

- 1. Di dare atto che lo Schema del presente provvedimento ed i relativi allegati sono stati pubblicati prima dell'adozione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 2. Di dare atto dell'avvenuta illustrazione del Documento del Sindaco per la attivazione del Piano degli Interventi n. 2 Tematico a destinazione produttiva, presentato dalla ditta Immobiliare Lorangio srl, allegato alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 e smi;
- 3. Di approvare l'allegato schema di Accordo di pianificazione pubblico/privato presentato in data 14.6.2017 prot. n. 20718, dalla ditta Immobiliare Lorangio srl, con sede a Soave in via Mattielli n. 4, finalizzato a disciplinare le modalità di attuazione del Piano degli Interventi n. 2 Tematico a destinazione produttiva;
- 4. Di demandare al competente Dirigente tutti gli adempimenti previsti nel citato schema di Accordo di pianificazione pubblico/privato compresa la registrazione dello stesso;
- 5. Di dare atto che con la presente deliberazione si dà avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione ai sensi dell'art. 18, comma 2 della LR 11/2004;
- 6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che nulla viene posto a carico del Bilancio del Comune;
- 7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, con separata votazione così come segue:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 15

CONSIGLIERI VOTANTI N. 15

CONSIGLIERI ASTENUTI nessuno

VOTI FAVOREVOLI N. 14 (Rossi, Pasetto, Sommaggio, Zaffaina, Gaspari, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Verona, Racconto, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli)

VOTI CONTRARI N. 1 (Firolli)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la deliberazione.



Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 -Tel. 0456132611 - Fax 0456101401

Al termine delle operazioni di voto il Consigliere Adriano Pimazzoni esce definitivamente dall'aula (n.14 Consiglieri presenti – n.3 Consiglieri assenti).



Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 -Tel. 0456132611 - Fax 0456101401

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ILLUSTRAZIONE DEL DOCUMENTO DEL SINDACO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI N.2 TEMATICO A DESTINAZIONE PRODUTTIVA AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA L.R. 11/2004. DITTA IMMOBILIARE LORANGIO SRL.

PRESIDENTE

Passo la parola al sindaco per l'illustrazione.

SINDACO

Si tratta del secondo documento del sindaco, risulta collegato ad un intervento tematico relativamente a un'area produttiva che si trova nella strada che porta da San Bonifacio verso Arcole. È un terreno adiacente a una zona industriale già consolidata da molto tempo ed è un terreno che già aveva avuto nel 2011 la richiesta di essere ammessa al Suap (Sportello unico per le imprese) e poi sono decorsi per problemi societari, ricordo anche un incendio che aveva colpito la proprietà e non ha potuto dare seguito all'area.

È un'area che è vocata per quanto riguarda la trasformazione in artigianale in industriale, è su una zona che già insediamenti di paesi vicini tipo Arcole che ha in programma una grossa espansione da parte di un noto distributore, una accentuazione delle dinamiche industriali. È una zona che può ospitare attività innovative che credo il consolidamento di questa grande impresa internazionale può portare anche di riflesso a San Bonifacio.

C'è stata una introduzione di questa attività già nella delibera di giunta che aveva approvato propedeuticamente al primo piano degli interventi, si è manifestata da parte della ditta la richiesta successivamente e questo è il motivo per presentare il secondo piano tematico.

Devo dire che è importante avere delle aree a disposizione e imprenditori che investano soprattutto in artigianale e produttivo perché di questo si tratta e soprattutto sul produttivo si dice innovativo, cioè speriamo che ci siano persone che investano su nuove tecnologie, su progettazioni particolari, su elementi legati alla logistica e questo è il motivo della proposta.

Chiudo dicendo che la proposta è passata in Commissione urbanistica e mi pare all'unanimità dei presenti, Presidente poi se l'arch. Gomitolo vuole magari dare due cenni al documento è a disposizione.

PRESIDENTE

lo lo farei anche intervenire subito se ha piacere così poi eventualmente possiamo fare una discussione completa, prego.

ARCH. VALENTINO GOMITOLO

Solo due parole, precisazioni in quanto già il sindaco ha introdotto l'argomento. Questo piano degli interventi naturalmente rispecchia delle direttive e degli indirizzi già previsti nel Pat, ricordo che la pianificazione comunale viene fatta con due strumenti, il piano di assetto del territorio e il piano strategico approvato dalla



Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 -Tel. 0456132611 - Fax 0456101401

regione, dalla commissione Vas regionale e dalla provincia che dà le direttive e gli aspetti strategici e poi i piani di interventi mettono in pratica tutte le direttive e le scelte operate con questo strumento di carattere strategico generale.

Tra le varie previsioni del piano di assetto del territorio vi era la possibilità non solo di consolidare il sistema produttivo presente, il polo produttivo quello che è incentrato sulla strada statale ma era previsto anche il consolidamento e l'espansione anche fisiologica degli altri sistemi produttivi che erano sparsi nel territorio comunale, in particolare di quello nella zona meridionale di cui il sindaco faceva riferimento confinante con il Comune di Arcole, dove c'è già un insediamento produttivo esistente che con questa variante al Pi, con questo Pi tematico viene ampliato e nelle vicinanze anche di una importante azienda pur in un altro territorio comunale, che si chiama Lidl che può portare un indotto economico anche favorendo l'inserimento di altre aziende produttive importanti magari proprio in questo settore.

È un settore notoriamente in crisi, il settore produttivo in quanto le attività produttive notoriamente adesso vengono delocalizzate nei paesi all'est e il Pat prevede la possibilità come diceva prima il sindaco di insediare anche attività produttive di carattere innovativo e quindi tecnologicamente avanzato, come può essere la logistica, l'informatica, la formazione e quant'altro. E quindi si spera che l'inserimento di questa zona produttiva possa portare nel territorio anche un incremento del sistema occupazionale.

L'intervento è assoggettato a accordo articolo 6 con Pi tematico e quindi con oneri a carico del proponente e con convenzione attraverso accordo di pianificazione, che mi risulta sia già stato sottoscritto, con previsione di perequazione a favore del comune in termini di 20 euro al metro quadrato che nel nostro caso portano a una perequazione a favore del comune di 200 mila euro. Quindi come effetti attesi c'è un duplice effetto, c'è l'effetto del beneficio pubblico e quindi il comune può introitare questa somma in base alla perequazione urbanistica e alla applicazione dell'articolo 6 della legge 11 del 2004 che prevede gli accordi pubblico – privato per raggiungere gli obiettivi di pianificazione. Rispecchia le previsioni del Pat perché il Pat prevede addirittura 20 mila metri di ampliamento di attività produttive in questa particolare Ato, ne sono previsti invece con questo accordo 18 mila e quindi siamo all'interno abbondantemente delle previsioni del Pat. Inoltre il comune introita anche un beneficio pubblico e nel tempo potrà magari favorire quel sistema produttivo e innovativo che proprio nel Pat fa parte degli obiettivi strategici di carattere generale.

Avrei concluso sindaco e se ci sono delle domande tecniche sono volentieri a vostra disposizione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie architetto e lascio la parola ai consiglieri se ci sono delle domande. Cons. Firolli.

CONSIGLIERE FIROLLI

Per quanto riguarda questo cambio d'uso ci sembra che sia stato affermato e deciso nel Pat di congelare le variazioni di uso dei terreni agricoli, proprio per evitare il consumo di suolo, considerati i numerosi capannoni vuoti, in disuso, fatiscenti e sfitti fare altre deroghe per costruire nuovi capannoni non ci sembra molto logico.



Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 -Tel. 0456132611 - Fax 0456101401

E parlo in particolare alla ditta che ha chiesto di trasformare urbanisticamente in zona agricola E2 nella zona D1.

Comprendiamo che un capannone nuovo costa meno rispetto a uno vecchio da demolire e ricostruire ma anche a livello regionale si parla di consumo di suolo zero, in questo modo invece viene sottratto ulteriore terreno agricolo.

ARCH. VALENTINO GOMITOLO

Rispondo volentieri al consigliere a questa domanda perché è proprio in questi ultimi mesi, proprio in questi giorni che la regione ha predisposto la nuova legge sul consumo del suolo. In riferimento a una direttiva di carattere europeo che vuole arrivare al 2050 prevedendo il consumo di suolo zero, la Regione Veneto dopo un anno circa di travaglio dal giugno dell'anno scorso ha approvato una nuova legge sui suoli che diventerà efficace mi pare il 24 o 25 giugno, che prevede non tanto il consumo di suolo zero immediato ma prevede un congelamento per un periodo di sei mesi del consumo del suolo, in modo tale che i comuni possano dare alla regione dei dati sulla superficie territoriale comunale, sulla superficie impegnata dalle aree urbanizzate, sulla presenza o meno di aree degradate da riconvertire, riqualificare e rigenerare, in modo tale che poi la regione su questo possa dopo sei mesi esprimere un documento dicendo quello che sarà il consumo di suolo per la Regione Veneto per i prossimi dieci anni.

In quel momento allora i comuni faranno una variante al Pat e in riferimento ai nuovi dati sul consumo di suolo naturalmente rivedranno tutte le loro previsioni urbanistiche, evidentemente andando più sulla riqualificazione che sull'espansione.

Aggiungo però che il Comune di San Bonifacio, questa Amministrazione comunale ha un po' anticipato i tempi perché se andate a osservare il piano di assetto del territorio che è stato approvato è prevalentemente un piano di riqualificazione, di ristrutturazione urbanistica, di rigenerazione di quello che c'è. Le aree di espansione sono state sostanzialmente quelle confermate dello strumento urbanistico previgente non ancora attuate e l'amministrazione non ha previsto nuove zone di espansione residenziali nel suo Pat, ma solo dei modesti spessimenti oppure piccoli ampliamenti delle aree urbane consolidate.

In questo momento così di passaggio, do queste informazioni per favorire dopo la vostra discussione da consiglieri, naturalmente la regione dice "tu in questo momento prima dell'entrata in vigore dell'efficacia di questa legge puoi utilizzare gli strumenti che tu hai già, cioè puoi costruire, puoi prevedere nella tua pianificazione di fare delle previsioni nell'ambito del piano di assetto del territorio che in questo momento è approvato.

Pone un'unica limitazione che successivamente poi questi interventi dovranno essere ridotti al 30 per cento, cosa vuole dire? Vuole dire che se la somma delle aree produttive che fisiologicamente possono essere realizzate nel Comune di San Bonifacio sono di 400 mila metri quadrati circa, il comune per l'entrata in vigore della legge ne potrà realizzare solo il 30 per cento e quindi ne potrà realizzare fino a 120 mila, fin tanto che non verranno fuori le nuove disposizioni alle quali il comune si dovrà allineare con il Pat.



Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 -Tel. 0456132611 - Fax 0456101401

Quindi l'Amministrazione comunale già nel Pat è andata più su un processo di riqualificazione dell'esistente che di espansionismo smodato tipico degli anni Settanta – Ottanta, inoltre adesso ha legittimità di prevedere all'interno del suo Pat la possibilità di prevedere a fare un piano di interventi tematico rispetto al Pat e poi dovrà applicare la riduzione del 30 per cento fin tanto che non ci sarà la nuova disposizione regionale che dirà effettivamente quanto suolo potrà utilizzare.

Quindi tutto quello che è previsto all'interno di questo processo è anche conforme alla nuova legge regionale che non è ancora efficace ma diventerà efficace tra pochi giorni, però quello che ha fatto l'Amministrazione comunale è conforme a questa nuova normativa.

Scusate se mi sono dilungato ma ho ritenuto anche opportuno darvi questa informazione in modo tale anche per favorire la vostra discussione da consiglieri. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie per l'intervento. Qualche altra domanda o chiarimento in merito? Non vedo nessuno e quindi mi pare che possiamo passare al voto.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

1 contrario, 14 favorevoli, nessun astenuto.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

1 contrario, 14 favorevoli, nessun astenuto.

Viene approvato.

Ringrazio l'architetto, buona serata.



Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 –Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CRISTINA ZORZANELLO

Documento firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE GABRIELLA ZAMPICININI

Documento firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

[x] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".